

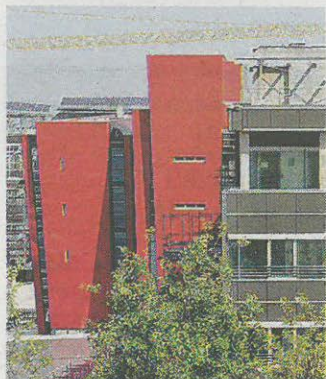
Ospedale di Verduno: stipendi subito o sarà stop per il cantiere

VERTENZA

■ A una settimana dalla pubblicazione del serrato cronoprogramma del cantiere di Verduno che a giugno, nei piani della direzione generale dell'Asl Cn2, dovrebbe contare oltre duecento lavoratori, ecco le prime difficoltà per Danilo Bono e la sua squadra. Il sindacato Filca-Cisl, tramite il referente di zona Francesco Biasi, a nome dei dipendenti, ha inviato una lettera all'azienda Alba-Bra scarl (gruppo Martarese), che si occupa dei lavori edili all'interno del nosocomio di Verduno.

Gli stessi lavoratori che poco più di un anno fa scioperarono per i ritardi nel pagamento degli stipendi, tornano all'attacco e chiedono «l'immediato pagamento di tutte le spettanze arretrate e il versamento della relativa quota in cassa edile».

Perentorio l'ultimatum: «Se entro mercoledì 31 maggio non avremo riscontro, saremo costretti a non prestare attività lavorativa. I dipendenti dovranno pertanto essere ricollocati in cassa inte-



MARCATO

grazione straordinaria, già approvata dal Ministero del lavoro. La sospensione riguarda tutto il personale operaio, sia locale sia trasferista, che impiegatizio».

Sul tavolo rimarrebbero da saldare quattro mesi di stipendi per due operai, la mensilità arretrata di aprile per altri sei, ma soprattutto ben otto mensilità arretrate per gli otto impiegati della Alba-Bra, con mancati versamenti in cassa edile per un anno per tutti gli operai della società. Il rischio concreto è che, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, possa arrivare un nuovo dolorosissimo stop del cantiere.

Marcello Pasquero